



ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

della Provincia di CREMONA

Via Palestro, 66 - 26100 CREMONA

Tesoriere

NOTA INTEGRATIVA

Rendiconto anno 2019





ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

della Provincia di CREMONA
Via Palestro, 66 - 26100 CREMONA





Nota Integrativa

Bilancio consuntivo dell'esercizio 2019

Introduzione

L'Ordine delle Professioni Infermieristiche è un Ente di diritto pubblico non economico a struttura democratica, dotato di ampia autonomia le cui funzioni e poteri sono stabiliti con specifici provvedimenti legislativi.

La vita dell'Ordine è attualmente regolato dal Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 241 "Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse", dal DPR 5 aprile 1950, n. 221, "Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946 n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse" e dalla Legge 29 ottobre 1954: "Istituzione dei Collegi delle Infermiere professionali, delle assistenti sanitarie visitatrici e delle vigilatrici d'infanzia" e dalla Legge 11 gennaio 2019, n. 3 (in G.U.R.I. 31 gennaio 2019 n. 25)

Criteri di redazione

Il Bilancio consuntivo al 31/12/2019 è costituito dal rendiconto finanziario, dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa, dalla situazione amministrativa, dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Revisore dei Conti.

Nella redazione del bilancio si sono seguiti sostanzialmente gli schemi proposti dal DPR 696/79 e successive modificazioni ed integrazioni, inerente il regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese degli Enti pubblici istituzionali, previsti dalla legge 70/75, a cui gli Ordini e Collegi professionali sono assimilabili.

Le norme di tale regolamento sono state coordinate con le disposizioni del nostro Ordinamento professionale e con il regolamento tipo approvato, dal Ministero del Tesoro per altri Ordini e Collegi professionali, con il quale sono stati formulati specifici indirizzi operativi per la redazione dei bilanci dei Collegi ed Ordini Professionali

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2423 e ss. del Codice Civile ed integrata con le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili, anche se non richiesta da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del Rendiconto Generale

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario, in relazione alla classificazione del preventivo finanziario, mostra le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in capitoli. Il prospetto evidenzia:

- la gestione di competenza:
 - o entrate previste: le entrate iniziali, le variazioni intervenute rispetto alle entrate accertate nell'anno di competenza, le entrate definite;
 - o entrate di competenza dell'anno: accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
 - o uscite previste: le uscite iniziali, le variazioni intervenute rispetto alle uscite impegnate nell'anno di competenza, le uscite definite;

- uscite di competenza dell'anno: impegnate, pagate e rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti: somme iniziali, variazioni intervenute in più o in meno rispetto agli stanziamenti iniziali, residui riscossi e/o pagati, rimasti da riscuotere;
- totale dei residui attivi e passivi di competenza e/o di esercizi precedenti che si rinviano all'esercizio successivo;
- gestione di cassa: somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui.

Conto Economico

Il **Conto Economico** è stato redatto, per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati secondo il criterio di competenza economica,
- costi e ricavi di competenza la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi;
- costi e ricavi ad utilità differita (risconti)
- le sopravvenienze e le insussistenze;
- altri elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che incidono sul patrimonio dell'Ente.

Stato Patrimoniale

Lo **Stato Patrimoniale** è stato redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili ed immobili e ogni altra attività e passività di seguito specificata.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide iscritte al valore nominale, sono costituite dal denaro effettivamente disponibile presso la sede dell'Ordine, per quanto concerne il "Conto di piccola cassa" e presso il conto aperto presso gli Istituti di Tesoreria dell'Ordine (Banca Popolare di Cremona)

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

Immobilizzazione

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali risultano iscritti i cespiti di proprietà dell'Ordine, destinati ad essere utilizzati in modo durevole per lo svolgimento delle proprie attività.

In merito alle modalità di calcolo e alla misura delle aliquote da applicare alle diverse tipologie di beni si è fatto riferimento ai criteri già adottati nei precedenti esercizi, concordati con i Revisori dei Conti.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposte in bilancio mediante imputazione graduale nel conto economico, in funzione della loro vita utile.

Immobilizzazioni immateriali

L'Ordine non possiede immobilizzazioni immateriali.

Le eventuali immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi natura pluriennale, saranno iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale, con il consenso dei Revisori dei Conti ove richiesto dalla legge, al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore. Nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali, sono compresi, ove sostenuti, anche i costi accessorie legati alla loro utilizzazione, come disposto dall'art. 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Gli eventuali costi delle immobilizzazioni immateriali saranno sistematicamente ammortizzati, in relazione alla residua possibilità d'utilizzo applicando l'aliquota 33%.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di proprietà dell'Ordine sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'Iva non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'art. 2426, comma 1, punto 1 del Codice civile.

Nell'esercizio 2019, il costo delle immobilizzazione è stato sistematicamente ammortizzato sulla base degli appositi piani rapportati alla vita tecnica economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nella quali sono suddivisi, tenuto conto dell'attività svolta dall'Ordine.

L'ammortamento in bilancio ha avuto inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo dei cespiti; le aliquote annue utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, sono le seguenti:

Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	
<i>Categoria</i>	<i>Aliquote di ammortamento</i>
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche	20%
Apparati per telecomunicazioni	25%

Immobilizzazioni finanziarie

In questa voce sono iscritti al valore nominale, le quote ed i versamenti infruttiferi sul capitale sociale della Società Servizi Professionale srl, proprietaria dell'immobile attuale sede del nostro Ordine, ritenuti dal Consiglio Direttivo **investimenti di natura durevole**.

Rimanenze finali di magazzino

Non si è proceduto alla valorizzazione delle rimanenze finali di magazzino (carta, buste) data la scarsa significatività che avrebbe assunta tale voce di bilancio in relazione al tipo d'attività svolta dall'Ordine.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale; non vi sono debiti in valuta. Si evidenzia che i debiti sono esigibili tutti nel breve termine e non derivano da alcuna forma di finanziamento.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per fronteggiare perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, per i quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli importi indicati riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Ratei e risconti

Alla data di redazione del bilancio non si rilevano ratei o risconti. Gli eventuali ratei e/o risconti saranno determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 – bis del Codice civile.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è costituito dagli avanzi di gestione maturati negli esercizi precedenti e dal risultato dell'esercizio corrente

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Ordine in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, per l'attività istituzionale non è soggetto ad IRES.

E' invece soggetto passivo IRAP, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del D. Lgs. N. 446/1997, per gli eventuali redditi derivanti da contratti di collaborazione, gettoni e/o compensi ai consiglieri o da rapporti di lavoro dipendente alla data di redazione del bilancio non attivati. L'eventuale tassazione applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione del metodo retributivo è pari all'8,5%.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

I – DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Disponibilità liquide	Saldo 2019	Saldo 2018
	92.724,90	100.351,46

Le disponibilità liquide, alla data di redazione del bilancio, 31 dicembre 2019, sono rappresentate dal saldo del conto di tesoreria (Banca Popolare di Cremona e cassa contanti).

>><<

II – CREDITI

Crediti	Saldo 2019	Saldo 2018
	57.830,89	51.592,16

I Crediti (residui attivi), risultanti a bilancio, alla data di redazione del bilancio, si riferiscono:

1. a crediti verso iscritti, per ritardi nel versamento della tassa annuale; le operazioni di recupero di questi crediti seguirà la procedura della riscossione dei tributi tramite i concessionari incaricati del servizio (EQUITALIA SPA);
2. a recuperi di spesa anticipate (contributo della Federazione Nazionale al progetto studio commissionato all'Università Bocconi);
3. ad anticipazioni di spesa per conto di terzi (iscritti, Federazione nazionale, iva split payment) per rimborsi spese partecipazioni assemblee nazionali di categoria, etc.

<<>>

III – IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali	Saldo 2019	Saldo 2018
	13.141,64	12.396,05

I movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	2018			2019			
	Valore Iniziale	Fondo	Valore Netto	Incrementi Decrementi	Amm.to 2019	Fondo	Valore netto
Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Altri beni	12.396,05	11.787,05	609,00	745,59	333,83	12.234,68	906,96

Fabbricati

L'Ordine non possiede fabbricati.

Altri beni

In questa voce sono riportati i beni esistenti al 31.12.2019, come indicato nella sottostante tabella:

Descrizione	2018			2019			
	Valore Iniziale	Fondo	Valore Netto	Incrementi Decrementi	Amm.to 2019	Fondo	Valore netto
Mobili ed arredi	9.261,96	9.261,96	0,00	0,00	0,00	9.261,96	0,00
Macchine elettroniche e computer e apparati per telecomunicazioni	3.134,09	2.525,09	609,00	745,59	333,83	2.972,72	906,96

Nel corso dell'anno 2019 non vi sono state movimentazioni per la voce di spesa "mobili ed arredi", mentre per la voce "Macchine elettroniche e computer ed apparati per telecomunicazioni", la variazione si riferisce all'acquisto di un nuovo personal computer e di un monitor, per la segreteria dell'Ordine, in quanto il precedente risultava non più compatibile con i nuovi applicativi per la gestione della segreteria.

>><<

Immobilizzazioni Immateriali	Saldo 2019	Saldo 2018
	0,00	0,00

I movimenti relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	2018			2019			
	Valore Iniziale	Fondo	Valore Netto	Incrementi Decrementi	Amm.to 2019	Fondo	Valore netto
Software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Alla data del 31.12.2019 non si registrano variazioni per la voce "Immobilizzazioni immateriali".

>><<

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo 2019	Saldo 2018
	145.442,20	145.442,20

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie non ha subito variazioni nel corso del 2019. La tabella sottostante evidenzia il valore nominale dei titoli posseduti dall'Ordine, classificati tra le immobilizzazioni finanziarie in quanto considerati investimenti di natura durevole, essendo la vendita di tali titoli strettamente connessi all'attuale partecipazione dell'Ordine all'Associazione Professionisti di Cremona ed alla sua sede istituzionale.

Descrizione	2018	2019	
	Valore Iniziale	Incrementi Decrementi	Valore finale
Quote società Servizi Professionali di Cremona s.r.l.	44.067,72	0,00	44.067,72
Versamenti infruttiferi di interessi su futuri aumenti del capitale sociale della società Servizi Professionali di Cremona s.r.l.	101.374,48	0,00	101.374,48
Totali	145.442,20	0,00	145.442,20

>><<

IV– RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO

	Saldo 2019	Saldo 2018
Rimanenze finali di magazzino	0,00	0,00

Come già segnalato non si è proceduto alla valorizzazione delle rimanenze finali di magazzino (carta, buste) data la scarsa significatività che avrebbe assunto tale voce di bilancio in relazione al tipo d'attività svolta dall'Ordine.

•□□•

PASSIVO

I – DEBITI

Debiti (residui passivi)	Saldo 2019	Saldo 2018
	31.723,34	50.743,91

I debiti (residui passivi) alla data del 31.12.2019 erano così composti:

DEBITI		
Descrizione	Saldo 2019	Saldo 2018
Debiti verso Fornitori	26.683,37	37.963,33
Debiti verso Federazione Nazionale	399,00	504,00
Debiti verso Iscritti	4.640,97	12.276,58
Debiti di tesoreria	0,00	0,00

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori si riferiscono agli importi fatturati e non ancora pagati alla data di redazione del bilancio e/o impegnati per forniture di consumi, servizi appaltati, prestazioni professionali ed altre spese di gestione.

Debiti verso la Federazione Nazionale ed organismi regionali

Il debito verso la Federazione Nazionale è relativo al saldo delle quote dovute all'Ente nazionale sulla base del numero degli iscritti all'Ordine alla data di redazione del bilancio. In base alle istruzioni diramate dalla Federazione Nazionale il debito sarà estinto nel corso del corrente anno. La quota unitaria per l'anno 2019 era stabilita in €. 7,00 per le nuove iscrizioni ed in €. 10,00 quella ordinaria.

Debiti verso Iscritti

Nella voce debiti verso iscritti sono riportati i costi della Categoria I - Spese per gli organi dell'ente e della Categoria V - Uscite per prestazioni relativamente ai soli rimborsi spese e gettoni da pagare ai componenti gli organi istituzionali e delle commissioni interne.

Debiti di Tesoreria

Nessun debito risulta acceso alla data del 31 dicembre 2019.

>><<

II – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	Saldo 2019	Saldo 2018
Fondo ammortamento	12.274,68	11.940,85
Fondo svalutazione crediti	12.309,25	10.926,28

Questa voce, costituita nell'anno 2004, accoglie accantonamenti prudenziali per rischi ed oneri che, ai sensi dell'art. 2424-bis c.3 del codice civile, sono destinati alla copertura di perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, alla data di redazione del bilancio d'esercizio, non sono determinati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

III – PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto	Saldo 2019	Saldo 2018
	252.832,35	236.170,83

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni delle componenti del patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio

PATRIMONIO NETTO				
	Saldo 2018	Incrementi	Decrementi	Saldo 2019
Fondo di dotazione	249.666,65	-	-	249.666,65
Avanzo/disavanzo degli esercizi precedenti	-	0,00	-13.495,82	-13.495,82
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	-	16.661,52	0,00	16.661,52
Totale patrimonio netto	249.666,65	16.661,52	-13.495,82	252.832,35

A- VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	Saldo 2019	Saldo 2018
	257.115,29	239.141,83

Il valore della produzione è aumentato di circa un 7,52% rispetto al 2018, ed è così composto:

Valore della Produzione	Saldo 2019	Saldo 2018
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	227.250,00	217.274,11
5) altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenze dell'esercizio	29.865,29	21.867,72
Totale valore della produzione	257.115,29	239.141,83

1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi

La voce comprende le entrate della:

Descrizione	Consuntivo 2018	Incrementi	Decrementi	Consuntivo 2019
Categoria I - Aliquote contributive a carico degli iscritti	213.951,00	12.037,00	0,00	225.988,00
Categoria VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	823,11	438,89	0,00	1.262,00
Categoria IX - Poste correttive e compensative di spese correnti	2.500,00	0,00	-2.500,00	0,00
Totale valore della produzione	217.274,11	12.475,89	-2.500,00	227.250,00

Categoria I - Aliquote contributive a carico degli iscritti

La voce si riferisce alle tasse di competenza dovute dagli iscritti all'Ordine. L'entrata è risultata superiore rispetto all'accertato dell'esercizio 2018 per il maggior numero di nuove iscrizioni registrate nel corso dell'anno e per l'aumento della tassa di iscrizione di €. 10,00, deliberata dal Consiglio Direttivo, a compensazione dell'aumento, di pari importo, della quota di competenza deliberato dalla Federazione Nazionale.

Categoria VII - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi

La voce si riferisce alle entrate per rilascio certificati, distintivi, interessi di mora, recupero costi per corsi di formazione, etc . Anche l'introito per questa categoria d'entrata risulta superiore, rispetto a quanto accertato nel decorso anno, per maggiori interessi di mora incassati su recupero ritardati versamenti della tassa di iscrizione ante 2018.

Categoria IX - Poste correttive e compensative di spese correnti

Nessuna entrata si è invece registrata per la categoria IX.

5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenze dell'esercizio

La voce accoglie le entrate di natura residuale relativi alla gestione dell'Ordine che non trovano allocazione nelle precedenti voci di conto economico tra le quali, la voce "Entrate in partite di giro" del rendiconto finanziario che comprende le quote di competenza della Federazione Nazionale, le ritenute fiscali e l'IVA sugli acquisti (Split-Payment).

Categoria XXIII - Entrate aventi natura di partite di giro	Saldo 2019	Saldo 2018
	29.865,29	21.867,72

XX>><<XX

B – COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	Saldo 2019	Saldo 2018
	-240.412,90	-252.272,33

Costi della Produzione	Saldo 2019	Saldo 2018
6) per materie prime, sussidiari, di consumo e di merci	-1.990,75	-1.722,96
7) per servizi	-206.840,05	-226.010,74
8) godimento di beni di terzi	0,00	0,00
9) per il personale	0,00	0,00
10) ammortamenti e svalutazioni	-333,83	-153,80
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00	0,00
12) accantonamenti per rischi	-1.382,97	-2.517,11
13) altri accantonamenti	0,00	0,00
14) oneri diversi di gestione	-29.865,29	-21.867,72
Totale costi	-240.412,90	-252.272,33

I costi di produzione sono diminuiti di circa un -4,70% rispetto al 2018, e sono così composti:

<<<>>

6) per materie prime, sussidiari, di consumo e di merci

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	Saldo 2019	Saldo 2018
	1.990,75	1.722,96

Il costo si riferisce alle spese sostenute per l'acquisto di cancelleria, stampati e altri materiali di consumo. L'aumento della spesa, rispetto all'anno 2019, va imputata ai maggiori costi sostenuti per sistemazione dei fascicoli personali degli iscritti e documenti vari per le riunioni consiliari.

<<<>>

7) per servizi

Costi per servizi	Saldo 2019	Saldo 2018
	206.840,05	226.010,74

I costi per servizi sono dettagliati nel seguente prospetto confrontati con le somme pagate nell'anno 2018. La voce rileva un decremento di circa un -8,48% rispetto alla spesa del 2018, riconducibile ad economie generalizzate sugli accantonamenti previsti a bilancio.

Descrizione	Consuntivo 2018	Incrementi	Decrementi	Consuntivo 2019
Categoria I - Spese per gli organi dell'ente	29.843,59	0,00	-1.225,56	28.618,03
Categoria IV - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	156.957,39	0,00	-265,72	156.691,67
Categoria V - Uscite per prestazioni istituzionali	21.098,51	0,00	-7.550,77	13.547,74
Categoria VI - Trasferimenti passivi	10.200,00	0,00	-10.200,00	0,00
Categoria VII - Oneri finanziari	7.911,25	71,36	0,00	7.982,61
Categoria IX - Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale costi servizi	226.010,74	71,36	-19.242,05	206.840,05

<<<>>

10) ammortamenti e svalutazioni

	Saldo 2019	Saldo 2018
Ammortamenti e svalutazioni	-333,83	-153,80

Nel corso del 2019 si è provveduto al calcolo delle quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ordine acquistati nel corso dell'anno.

In dettaglio:

Ammortamenti	2019	2018
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-333,83	-153,80
Totale ammortamento	-333,83	-153,80

<<<>>

12) accantonamenti per rischi

Alla luce delle risultanze del rendiconto 2019, e nello specifico, la situazione degli incassi della tassa di iscrizione all'Albo, il Consiglio Direttivo, a titolo prudenziale ha deliberato riprendere l'accantonamento al fondo per svalutazione crediti, nella misura del 5,00% delle tasse di iscrizione a ruolo, ancora da riscuotere al 31.12.2019.

Svalutazioni	2019	2018
Fondo svalutazione Crediti	-1.382,97	-2.517,11
	0,00	0,00
Totale svalutazione	-1.382,97	-2.517,11

<<<>>

14) oneri diversi di gestione

14) oneri diversi di gestione

	Saldo 2019	Saldo 2018
Categoria XXI- Uscite aventi natura di partite di giro	29.865,29	21.867,72

La voce accoglie i costi di natura residuale relativi alla gestione dell'Ordine che non trovano allocazione nelle precedenti voci di conto economico tra le quali la voce "Uscite in partite di giro" del rendiconto finanziario e le quote di spettanza della Federazione Nazionale, come già precisato nell'illustrazione della corrispondente voce in entrata.

X

C – PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	Saldo 2019	Saldo 2018
16) altri proventi finanziari	6,52	8,16

Nel corso dell'anno 2019 si sono registrati proventi finanziari per interessi attivi sul conto tesoriere dell'Ordine. L'entrata risulta sostanzialmente in linea con l'accertato del 2018, a seguito del costante calo dei tassi di interesse applicate dagli istituti bancari sui depositi in c/corrente: vedi seguente tabella:

descrizione	2019	2018
Interessi e premi su titoli a reddito fisso	0,00	0,00
Interessi su c/corrente postale	0,00	0,00
Interessi attivi su conti correnti bancari	6,52	8,16
Totale proventi ed oneri finanziari	6,52	8,16

X

	Saldo 2019	Saldo 2018
17) interessi passivi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00

descrizione	2019	2018
Interessi passivi	0,00	0,00
Spese e commissioni bancarie e postali	528,06	395,43
Oneri finanziari vari	0,00	0,00
Totale proventi ed oneri finanziari	528,06	395,43

Al 31.12.2019 non risultano pagati interessi passivi nè oneri finanziari. Le spese e commissioni bancarie sono state inserite nella voce 7 - servizi.

X

XXXX===XXXX

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Saldo 2019	Saldo 2018
rivalutazioni	0,00	0,00

La sezione accoglie le variazioni di valore su attività finanziarie deliberate dal Consiglio Direttivo. Nel corso del 2019 non vi sono state operazioni di rivalutazione e/o svalutazione di attività finanziarie.

X

XXXX===XXXX

E – PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	Saldo 2019	Saldo 2018
Proventi ed oneri straordinari	-47,39	-373,48

La sezione accoglie tutte le poste di natura straordinaria rilevate nell'esercizio. In particolare, rientrano nella sezione le plusvalenze, le minusvalenze, le sopravvenienze attive e passive derivanti da fatti per i quali la fonte del provento o dell'onere è estranea alla gestione ordinaria dell'Ordine, nonché le sopravvenienze attive e passive derivanti dalla gestione dei residui.

Il saldo esposto in bilancio è così composto:

Il saldo esposto in bilancio è così composto:		
descrizione	2019	2018
20) proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0,00	0,00
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14)	0,00	0,00
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	807,88	8.089,78
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-855,27	-8.463,26

Nelle “sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui” e nella voce “sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui” sono inserite gli scostamenti (variazioni) intervenuti nella gestione dei residui attivi dei residui passivi anno 2019, come da dettaglio riportato nell'apposita gestione del rendiconto finanziario dell'anno 2019.

II TESORIERE
(Alessandro De Angelis)



ORDINE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE

della Provincia di CREMONA
Via Palestro, 66 - 26100 CREMONA

